

Per una nuova alleanza educativa

Come condividere un nuovo ambiente di apprendimento

Dirigente Scolastico: Gemma Faraco

Animatore Digitale Silvia Mazzeo

F.S. alla Comunicazione Anna Maria Santoro

PREMESSA

La didattica a distanza, come ogni forma di didattica, si basa sulla costruzione di un percorso di apprendimento che si avvale del rapporto di collaborazione tra docente e studente. I metodi utilizzati sostengono le diverse scelte strategiche convergendo verso la costruzione di ‘ambienti di apprendimento’ consueti o inconsueti pensati per condividere, alimentare, abitare, creare, vivere l’esperienza di crescita che si rimodula di volta in volta sulla base delle esigenze emergenti.

L’evento didattico sviluppato in modalità a distanza è basato sull’utilizzo di tecnologie, di incontri audio e video, di trasmissione di materiali didattici attraverso piattaforme digitali; di produzione o rielaborazione di materiali; di discussioni dirette o indirette tra docente e studente. Lo scambio multimediale fruibile in maniera sincrona e asincrona permette lo svolgimento di attività didattiche con gruppi classe, piccoli sottogruppi e singoli studenti.

Attraverso la didattica a distanza è possibile:

1. raggiungere gli allievi e tenere unita la classe con collegamenti sincroni video o di messaggistica;
2. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodologie e strumentazioni innovative;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo.

Alle caratteristiche diverse insite nelle attività di insegnamento-apprendimento basate sulla complessità, la finalizzazione e il contenuto, si aggiunge, nella didattica a distanza, la “leggerezza”, ovvero una programmazione che tiene conto delle criticità proprie della “distanza”.

Le forme di paraverbale e di relazione personale diretta agite nella didattica in presenza, attraverso i media vengono inevitabilmente compromesse e diventa ancora più importante curare le modalità di interazione per evitare ogni forma di disagio che può derivare da una errata comunicazione.

Con lo scopo di rendere la fruizione della didattica a distanza ottimale e proficua, è necessario stabilire e condividere regole basilari di comportamento e di comunicazione.

ATTENZIONE A...

1. rispettare l'orario di inizio e di fine attività condiviso per la buona riuscita dell'azione didattica: è responsabilità di tutti ottimizzare i tempi;
2. monitorare la presenza sincrona (live) degli studenti al fine di coinvolgere tutti nelle attività didattiche a distanza e venire incontro alle difficoltà di chi non riesce a connettersi;
3. utilizzare la chat solo per motivi didattici: i partecipanti tutti sono chiamati a vivere con consapevolezza l'impegno scolastico;
4. non superare per ciascuna lezione sincrona (live) la durata di 30/40 minuti; il live si configura come momento di confronto su aspettative del docente e possibili richieste degli studenti;
5. progettare accuratamente la lezione che deve contenere una serie ordinata di indicazioni e materiali multimediali: presentazione iniziale, presentazione dell'argomento, esercizi di comprensione dell'argomento trattato, esercizi di consolidamento, indicazioni per approfondimenti ulteriori;
6. organizzare il lavoro organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. Ciò favorisce il processo di apprendimento: va ricordato che lo studente è da solo e che non sempre se la sente di chiedere aiuto;
7. equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando un tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti per la presentazione e l'avvio della lezione multimediale. Una possibile modalità prevede una prima presentazione dell'argomento alla quale segue il lavoro autonomo dello studente sostenuto dal docente che, rimanendo in linea, risponde alle domande.
8. caricare in piattaforma una quantità di materiali adeguata alle possibilità reali di studio. Attività troppo complesse possono causare demotivazione e abbandono;
9. organizzare il lavoro garantendo pause di 15/20 minuti tra una lezione e l'altra. Ogni studente ha bisogno di tempi diversi di svolgimento e/o approfondimento dell'argomento trattato;
10. utilizzare la classe virtuale per trattare "argomenti di studio" proposti dal docente. Evitare che la piattaforma venga utilizzata come mezzo di scambio di altre informazioni che esulano dall'argomento proposto dall'insegnante causando confusione e dispersione di tempo;
11. utilizzare errori e difficoltà manifestate dagli studenti come risorsa per ulteriori approfondimenti. E' auspicabile assumere un atteggiamento di comprensione e di rispetto sostenuto da riflessioni personali sugli argomenti più complessi;
12. utilizzare un linguaggio adeguato alla circostanza: cortese e amichevole, senza cadere nell'ilarità per evitare equivoci e incomprensioni che possono alimentare attriti inutili o creare disagio;
13. scegliere per le connessioni video (sincrone e asincrone) luoghi della casa adeguati al contesto didattico (luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia) e mantenere, durante

- le connessioni la giusta attenzione e un comportamento consono scegliendo un abbigliamento corretto;
14. monitorare le attività svolte da ciascun studente controllando la frequenza sincrona e/o asincrona, se tutti hanno scaricato la lezione dalla board, svolto gli esercizi e/o le verifiche;
 15. tenere in debito conto le diverse variabili connesse all'uso delle tecnologie: tipologia di strumenti (PC, tablet, smartphone), sistemi operativi, strumentazioni più o meno recenti, connessioni internet (rete fissa o hot-spot da connessione dati, adsl o fibra, localizzazione geografica...). Nel caso di connessioni di classe che appaiono instabili, registrare e condividere videolezioni della durata massima di 10 minuti da postare sulla board;
 16. prestare attenzione all'utilizzo di prodotti presenti sulla rete web e verificare le norme del copyright (i video youtube sono generalmente libere, le foto e le immagini possono creare problemi);
 17. stabilire tempi congrui per lo svolgimento delle consegne; le scadenze "a breve" sono utili a completamento di una intera unità didattica, ma possono causare disagio se connesse ad una singola lezione.

Compito degli studenti è seguire le indicazioni dei docenti per procedere nel processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Fondamentale, a tal fine, è l'assunzione di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico attraverso comportamenti corretti e rispettosi delle regole condivise, in riferimento "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" che, nella fattispecie, si configurano come cittadinanza digitale.

Agli studenti è richiesto, in particolare, di:

- contribuire a costruire nuove modalità di rapporti interpersonali con adulti e coetanei nell'ottica digitale a distanza, basati sul rispetto, la fiducia, la condivisione di regole;
- collaborare attivamente nei gruppi virtuali rispettando tempi e modi di interazione nei giochi e nel lavoro didattico apportando il proprio contributo;
- assumere e portare a termine incarichi individuali e collettivi con impegno e attenzione;
- assumere comportamenti adeguati finalizzati all'uso corretto delle strumentazioni impiegate: gestione del microfono e della videocamera, linguaggio scritto, verbale e gestuale gentile e cordiale ma adeguato al contesto scolastico;
- gestire in maniera consapevole le informazioni che si mettono in rete, ricordando che tutto ciò che viene scritto o postato lascia tracce;
- imparare progressivamente a gestire emozioni, frustrazioni ed insuccessi e, allo stesso tempo, saper dare conforto a chi è in difficoltà mostrando collaborazione;
- riconoscersi parte di un gruppo nel rispetto delle persone e dei ruoli.

Compito delle famiglie è supportare il percorso di didattica a distanza avviato dalla scuola e sostenere i propri figli nella frequenza quotidiana e nella prestazione.

L'alleanza educativa è frutto di una sinergia positiva tra tutti gli attori della comunità educante.